



SEZIONE DI PIACENZA

ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA SEZIONE ALPINI DI PIACENZA - 13 giugno 2020

Sede del Gruppo Alpini di Cortemaggiore

RELAZIONE MORALE ANNO 2019 DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

Carissimi Alpini,

un caloroso saluto a tutti voi ed un sentito ringraziamento per la vostra presenza a questo importante momento associativo.

Un cordiale saluto alpino anche al Presidente dei Revisori dei Conti della Sede Nazionale Roberto Migli ed agli ex Presidenti della Sezione, Aldo Silva e Bruno Plucani, che ci onorano della loro presenza. Un caro saluto, con l'augurio di riprendersi al più presto, all'ex Presidente Carlo Fumi che oggi non è presente essendo in convalescenza per un infortunio occorsogli.

Un pensiero a tutti gli Alpini ed amici che nel corso dell'anno passato e nei primi mesi dell'anno corrente "sono andati avanti" e che dal Paradiso di Cantore ci guidano e ci spronano a portare avanti i nostri ideali ed a non dimenticare i nostri valori, elementi fondanti della nostra Associazione.

Un doveroso pensiero anche a tutti i nostri Soci ed alle loro famiglie che purtroppo hanno subito lutti a causa della pandemia da Covid-19, vi siamo vicini con affetto.

Un ringraziamento a Don Paolo e don Giancarlo che hanno messo a disposizione questa struttura per svolgere la nostra assemblea nel rispetto delle misure di sicurezza in vigore a causa del Covid-19, così come ringrazio il Capogruppo e gli Alpini di Cortemaggiore che si sono attivati per predisporre tutto al meglio.

Un ringraziamento di vero cuore, infine, a tutti gli Alpini ed ai Soci Aggregati che anche nell'anno appena trascorso si sono impegnati con passione mettendo a disposizione il loro tempo e le loro energie sia per le attività in ambito sezionale che per quelle all'interno dei Gruppi, dando così lustro alla nostra Sezione ed all'ANA.

A tutti i Capigruppo, motori pulsanti della nostra Associazione, un affettuoso abbraccio alpino per l'impegno, la determinazione e l'intensa partecipazione con le quali portano avanti questo importante ed impegnativo incarico.

Come ogni anno, per preparare la relazione, ripercorro tutto ciò che è stato fatto e cerco di estrapolare le cose più interessanti, più importanti e che riflettono maggiormente gli scopi della nostra Associazione. Vi confesso che mi trovo sempre in difficoltà, tra la voglia di ricordare tutto e la necessità di essere sufficientemente sintetici. Come sempre, anche l'anno associativo appena trascorso è stato caratterizzato da tante iniziative che abbiamo portato a termine con la solita disponibilità e caparbietà, elementi caratterizzanti del nostro "essere alpini". Purtroppo, in qualche occasione lo spirito alpino non ha prevalso sui personalismi: per questo non mi stancherò mai di predicare umiltà, disponibilità al dialogo e un sano spirito di tolleranza, soprattutto tra chi riveste incarichi di responsabilità a qualsiasi livello.

Soci e tesseramenti

Al 31/12/2019 la nostra Sezione contava 2.759 soci, di cui 2.223 soci ordinari (alpini) e 536 soci aggregati. Rispetto al 2018 si registra un decremento di 5 iscritti (+ 1 socio ordinario e - 6 soci aggregati).

Il calo è stato molto limitato e segnalo positivamente il mancato decremento dei soci alpini nonostante, anche quest'anno, purtroppo qualcuno "è andato avanti".

Ci ripetiamo, ma la sospensione della leva non ci viene in aiuto, anzi Colgo l'occasione per ribadire che la nostra Associazione è un'associazione d'arma ed è fortemente convinta che la sospensione del servizio di leva obbligatorio sia stato un grave errore e, pertanto, ritiene che debba essere ripristinato, naturalmente con forme e modalità coerenti con l'evoluzione che nel frattempo ha riguardato le nostre Forze Armate e la società. Da parte mia aggiungo che su questo punto non possiamo e non dobbiamo essere disponibili a scendere ad alcun compromesso! Auspico, da parte della Sede Nazionale, un intervento forte, deciso e chiaro verso il Governo e le Istituzioni, siamo disponibili a ragionare sulla forma ma non sulla sostanza: deve essere ripristinato un servizio di leva obbligatorio!

Invito comunque i Capigruppo e tutti gli Alpini a continuare nell'opera di sensibilizzazione e di ricerca dei cosiddetti "dormienti" per avvicinarli all'Associazione, facendo conoscere le nostre iniziative e i valori sui quali si fonda il nostro spirito di appartenenza al Corpo.

Situazione Gruppi

Innanzitutto un caloroso saluto ai Capigruppo "montanti" e un ringraziamento a quelli che hanno messo "zaino a terra", con la certezza che continueranno a collaborare fattivamente con i Gruppi e la Sezione. I nuovi Capigruppo sono:

NUOVO CAPOGRUPPO	HA SOSTITUITO	GRUPPO
Giuseppe Carotti	Fausto Maccagnoni	Castelvetro
Luciano Badini	Luigi Garolfi	Pontedellolio
Gian Franco Sbaraglia	Endro Bongiorno	Marsaglia
Matteo Ghetti	Gaetano Morosoli (andato avanti)	Vigolzone
Camillo Merli	Giorgio Gnocchi (andato avanti)	San Nicolò
Federico Gregori	Fusione Gruppi Farini e Groppallo	Groppallo - Farini

Ho avuto l'occasione di partecipare a varie manifestazioni, cerimonie e assemblee dei Gruppi ed ho notato, con particolare piacere, la vivacità e lo spirito d'iniziativa che li anima.

Purtroppo non ho potuto rispondere positivamente a tutti gli inviti ricevuti, per i quali vi ringrazio di cuore: avremo sicuramente prossime occasioni per ritrovarci.

Un doveroso ringraziamento ai Gruppi che hanno organizzato le Assemblee nel rispetto del Regolamento Sezionale e, per quelli che non hanno provveduto, raccomando di non tralasciare questo importante momento della vita associativa: è un dovere dei Capigruppo ed un diritto degli associati essere aggiornati, almeno una volta all'anno, su ciò che è stato fatto, sui programmi futuri e sulla situazione economica del Gruppo.

Così come raccomando di preservare sempre la nostra identità nelle varie attività, che devono essere concentrate sulle iniziative che rientrano negli scopi della nostra Associazione.

Un elogio a tutti i Gruppi che hanno svolto attività e che, per ragioni di tempo non posso elencare dettagliatamente. Mi limito a citarne alcune, quelle più "istituzionali", che hanno avuto rilevanza e di cui abbiamo avuto notizia in Sede:

- inaugurazione a Lugagnano Val d'Arda di una piazza dedicata al Gen. Castagnetti, che ha ricoperto importanti incarichi nazionali in ambito militare e sempre presente alle nostre cerimonie pur non essendo un alpino
- 76° anniversario della Battaglia di Nikolajewka con la cerimonia a Vigolzone, dove è dislocato il monumento dedicato ai Caduti in terra di Russia
- 50° anniversario di fondazione del Gruppo di Caorso
- l'importante contributo per l'acquisto dell'ambulanza per la Croce Rossa di Ottone da parte dei Gruppi dell'Alta Valtrebbia
- la ristrutturazione, con il contributo economico dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, del monumento ai Caduti di Farini, gravemente danneggiato dall'alluvione del 2015, che inaugureremo prossimamente
- i Raduni di Vallata a Rustigazzo e Borgonovo Val Tidone.

Come detto, tante altre iniziative meritorie sono state gestite dai nostri Gruppi, ma per queste rimando al Libro Verde dove sono tutte dettagliatamente elencate. A proposito di Libro Verde raccomando a tutti i Gruppi di inviare sempre il resoconto in tempo utile per dar modo al nostro referente di poter inviare tutti i dati alla Sede Nazionale. Anche quest'anno, purtroppo, alcuni Gruppi non hanno risposto all'appello, perdendo così l'opportunità di dare risalto a tutto quanto di positivo la nostra Associazione porta avanti.

Bravi e complimenti ai Gruppi più attivi, bravi anche a quelli che comunque hanno profuso il massimo sforzo per quanto era nelle loro possibilità.

Ricordo a tutti i Capigruppo di portare sempre a conoscenza dei soci le informazioni relative ad iniziative che vengono inviate dalla Sede Sezionale: ho raccolto lamentele da parte di alcuni soci di non essere stati avvisati e di non aver quindi potuto partecipare agli eventi. Ritengo che i suggerimenti siano corretti ma ricordo sempre a tutti che frequentando la sede del Gruppo o della Sezione si viene a conoscenza di tutto quanto può interessare.

Attività Sezionali e presenze del Vessillo Sezionale a cerimonie e manifestazioni

Il Vessillo Sezionale è stato presente a tutti i Raduni di Vallata, ma anche a quasi tutte le cerimonie organizzate dai nostri Gruppi, dalle altre associazioni d'arma ed alle manifestazioni istituzionali del 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre a Piacenza, oltre che alle cerimonie per la Giornata della Memoria e la Giornata del Ricordo.

Abbiamo inoltre sempre risposto agli inviti presenziando ad importanti cerimonie che hanno visto coinvolte le strutture militari presenti sul territorio provinciale: nel 2019, in particolare, abbiamo partecipato alla cerimonia per il cambio del Comandante del Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC (ex Macra), dove il Col. Carmine Ferrante ha sostituito il Brigadier Generale Dionigi Maria Loria ed a quella per il cambio del Comandante dell'Aeroporto di San Damiano dove il Ten. Col. Francesco Rossi ha sostituito il Ten. Col. Giovanni Fuochi.

Siamo orgogliosi di queste presenze delle Forze Armate sul nostro territorio ed abbiamo stabilito ottimi rapporti con i Comandanti di tutti i Reparti presenti a Piacenza.

Il nostro Vessillo ha anche presenziato a oltre 40 Raduni, Manifestazioni e Adunate Sezionali al di fuori della nostra provincia:

gennaio	Milano - Esequie del Consigliere Nazionale Cesare Lavizzari Brescia - 76° anniversario della Battaglia di Nikolajewka
febbraio	Cavriago - 76° anniversario di Nikolajewka e commemorazione gen. Reverberi Basovizza - Giorno del Ricordo alle foibe Dobbiaco - Campionati Nazionali Sci di fondo

marzo	Sala Baganza (PR) - 77° anniversario del naufragio del Galilea
aprile	Fossa (AQ) - 10° anniversario del terremoto e interventi di ricostruzione dell'ANA Cremona - Raduno Sezionale Cremona-Mantova e 90° di fondazione
maggio	Milano - 92 ^a Adunata Nazionale Foligno - Ventennale del terremoto e dell'intervento della nostra Sezione per la ricostruzione del Laboratorio Scolastico di Scienze Sperimentali
giugno	Rifugio Contrin in Marmolada - 36° Raduno Nazionale Tolmezzo - Raduno 3° Raggruppamento Vesime - Raduno sezione Asti Nova Milanese - Raduno Sezionale e 90° di fondazione Sezione di Monza Como - Raduno Sezionale Montalto Dora - Raduno sezione Acqui Terme Albareto (PR) - Raduno sezione Parma Serramazzoni - Raduno sezione Modena Brescia - Raduno sezione
luglio	Capannette di Pey - Raduno intersezionale organizzato dalla Sezione di Alessandria Conegliano (TV) - Campionati Nazionali di Tiro a Segno Bocassuolo (MO) - Festa di Gruppo Zavattarello (PV) - Festa di Gruppo Adamello - 56° Pellegrinaggio Carasco (GE) - Raduno sezione Genova Milano - Centenario di Fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini Redipuglia - Consegna medaglie coniate da Regione Friuli Venezia Giulia e Onorcaduti a ricordo dei Caduti
settembre	Valenza (AL) - Raduno sezione Alessandria Linguaglossa (CT) - Campionato Nazionale di marcia di regolarità Parigi - 3° Raduno Alpini in Europa Laives (BZ) - 90° di fondazione del Gruppo Caspoggio Valmalenco - Raduno sezione Valtellina Pieve Ligure - Raduno sezione Genova Casalgrande - Raduno sezione Reggio Emilia Clusone - Raduno sezione Bergamo
ottobre	Rovescala - Raduno sezione Pavia Savona - Raduno 1° Raggruppamento e Premio Alpino dell'Anno
novembre	Vercelli - Assemblea Responsabili Sport
dicembre	Rimini - 1° Incontro Nazionale Presidenti di Sezione e Capigruppo Verceia - Festa del Gruppo Milano - Messa in Duomo

Vorrei dedicare una riflessione alla trasferta a Foligno in occasione del ventennale del terremoto e della ricostruzione, con l'importante contributo della nostra Sezione, del Laboratorio Scolastico di Scienze Sperimentali. Sono stati 2 giorni particolarmente intensi, emozionanti e commoventi anche per chi, come il sottoscritto, non aveva partecipato ai lavori. L'accoglienza riservataci dai volontari che operano nel Laboratorio con in testa il Prof. Mencarelli, allora direttore della struttura, l'affetto della gente, la riconoscenza di chi è impegnato tutt'oggi a far funzionare questa bellissima struttura, la S. Messa allietata dai canti del nostro Coro Valtidone con la commozione del celebrante, il concerto del coro nel teatro cittadino, gli abbracci tra persone che non si vedevano dai tempi del terremoto e che dimostra lo spirito di amicizia e solidarietà che si sviluppa in queste occasioni, ci hanno fatto vivere giorni intensi ed esaltanti.

Altro momento particolarmente toccante la consegna, nel corso della Festa delle Comunità Piacentine nel mondo che si è tenuta a Gropovisdomo, del Premio "Associazione piacentina

benemerita nel mondo” da parte di “Piacenza nel mondo”, associazione che mantiene vivi i contatti con le comunità di nostri conterranei nel mondo.

La partecipazione all’Adunata Nazionale, con circa 700 Alpini in sfilata, è stata inferiore a quella di Trento. Purtroppo questo non è un bel segnale perché la vicinanza doveva garantire una maggior partecipazione ma, purtroppo, in molti casi l’Adunata è considerata come una gita di piacere. E’ anche questo, ma è soprattutto un evento che celebra la nostra Associazione, che consolida il nostro spirito di amicizia e che valorizza il nostro Amor Patrio.

Comunque, come sempre, abbiamo sfilato con ordine e, per la maggior parte, con la nostra camicia sezionale che contribuisce anch’essa a dare senso di appartenenza alla Sezione.

Presenti 43 gagliardetti su 45 Gruppi che compongono la nostra Sezione: devo fare un richiamo ai Gruppi che non hanno presenziato perché non è ammissibile che il gagliardetto non sia presente all’Adunata Nazionale, l’evento più importante della nostra Associazione.

L’Adunata del Centenario è stato un grande evento associativo che ha sancito il forte legame della nostra Associazione con la popolazione e le istituzioni. Ricordo che l’unica targa commemorativa presente in Galleria Vittorio Emanuele è quella affissa l’8 luglio 2019 in prossimità dei locali dove fu fondata l’ANA, per ricordare il Centenario della nostra Associazione con una cerimonia molto partecipata, nonostante il giorno feriale ed il caldo estivo, e particolarmente emozionante.

Non entro nel merito delle varie considerazioni che sono state fatte sull’Adunata di Milano, la scarsità di bandiere, la dispersione degli Alpini, ecc. perché di chiacchiere ne sono state fatte in abbondanza. Da parte mia vorrei evidenziare che l’Adunata del Centenario non poteva che essere organizzata a Milano, dove l’ANA è nata ed ha sempre avuto la propria sede nazionale, e che organizzare un evento di tale portata a Milano non è affatto semplice. Quindi complimenti alla Sezione di Milano ed al suo Presidente Luigi Boffi.

Infine, un ringraziamento di vero cuore ai Vice Presidenti, ai Consiglieri ed ai Revisori dei Conti che hanno presenziato, sempre a loro spese e senza intaccare il conto economico della Sezione, alle varie manifestazioni scortando il nostro Vessillo.

Per chiudere questa parte della mia relazione vorrei inoltre citare le principali iniziative ed i più importanti eventi, a livello sezionale, dell’anno passato:

- la collaborazione con Progetto Vita per montaggio/smontaggio stand in occasione della Giornata Mondiale del Cuore ed il supporto offerto, con oltre 60 volontari, per l’organizzazione dell’iniziativa di progetto Vita, con il coordinamento della Prefettura, “Il grande cuore di papà” per sensibilizzare i ragazzi sull’uso del defibrillatore
- la partecipazione ai lavori di ristrutturazione del Museo Nazionale Storico degli Alpini al Doss Trento, grazie all’impegno dell’Alp. Andrea Parolini
- la collaborazione con la Sede Nazionale per la fornitura di autobloccanti per la pavimentazione esterna dell’immobile ad Arquata del Tronto ed il trasporto degli stessi da Piacenza ad Arquata
- l’evento, organizzato in collaborazione con Gas Sales Volley, al Palabanca con la presenza della nostra fanfara sezionale, con ricavato della vendita dei biglietti a favore della nostra Sezione (oltre 1.200 euro) per l’organizzazione del Raduno del 2° Raggruppamento
- la Colletta Alimentare, con la partecipazione di 345 soci alpini ed aggregati, appartenenti a 35 Gruppi che hanno aderito, presidiando ben 62 supermercati e ipermercati della città e provincia per un totale di 2.484 ore. Raccolti oltre 55 quintali di prodotti non deperibili
- la Cena degli Auguri con la presenza di oltre 100 soci e le massime autorità militari e civili della città, in un bel clima alpino. Purtroppo devo rilevare che la partecipazione è stata meno numerosa rispetto agli anni precedenti e ciò mi è particolarmente dispiaciuto perché la nostra cena degli auguri è una bella tradizione dove ci si ritrova insieme per scambiarsi gli auguri in un bel clima natalizio. Confido in una grande partecipazione per quest’anno

- la Santa Messa in Duomo il giorno di Santo Stefano, celebrata dal Vescovo Gianni Ambrosio e concelebrata dal nostro Don Stefano, a ricordo del Beato don Secondo Pollo che è diventata, ormai, una bella tradizione della nostra Sezione, con una buona partecipazione di gagliardetti, Alpini e familiari
- la registrazione della puntata televisiva del TG Alpino, diffuso a livello nazionale, presso i nostri Gruppi di Carpaneto e Borgonovo e la collaborazione con Telelibertà e con la giornalista Nicoletta Marengi, per la messa in onda, tutti i giovedì su Telelibertà, di servizi dedicati alla nostra Sezione in coda alla trasmissione nazionale. Grazie a Nicoletta Marengi ed alla direttrice di Telelibertà Nicoletta Bracchi.

Abbiamo anche aderito alle varie iniziative di solidarietà lanciate dalla Sede Nazionale quali, a titolo di esempio, bollicine solidali per contribuire al rimboschimento delle zone del Veneto colpite dal maltempo e la vendita dei panettoni e pandori per la scuola Nikolajewka di Brescia che, ricordo, è frequentata da persone con problemi di vario tipo.

Non possiamo infine non ricordare, con particolare orgoglio, il diploma di merito consegnato al nostro diacono Alpino don Emidio Boledi in occasione della consegna del Premio Alpino dell'Anno avvenuta a Savona in ottobre nel corso del Raduno del 1° Raggruppamento. Abbiamo accompagnato Emidio in tanti per questo importante riconoscimento con il pullman organizzato e messo a disposizione dalla Sezione. Presente anche il Sindaco di Gragnano Trebbiense Patrizia Calza. La cerimonia ha avuto momenti particolarmente toccanti ed emozionanti ed è stato per tutti noi motivo di orgoglio vedere premiato, per la prima volta in questo concorso, un nostro Alpino.

Infine, un ringraziamento al nostro Servizio d'Ordine Sezionale che, con impegno e dedizione, garantisce sempre ordine e perfetta organizzazione nelle nostre manifestazioni, al nostro fotografo sezione Valerio Marangon sempre presente e che immortalava con maestria tutti questi bei momenti di vita alpina ed all'alfiere Gianfranco Bertuzzi per la disponibilità a presenziare alle cerimonie.

Consentitemi, infine, un particolare ringraziamento al nostro Cappellano Sezionale Don Stefano, sempre presente al nostro Consiglio Direttivo Sezionale ed alle nostre cerimonie, ogniqualvolta i suoi impegni pastorali lo consentono.

Quest'anno abbiamo anche avuto l'onore di ospitare a Piacenza il Consiglio Direttivo Nazionale nelle giornate del 6-7-8 settembre. Venerdì 6 settembre si è riunita presso la nostra Sede Sezionale la Giunta di Presidenza ed il giorno successivo la Sala Consigliare del Comune ha ospitato il CDN accolto e salutato dal Sindaco ed alcuni assessori. Il giorno successivo, domenica 8 ottobre, il Vice Presidente Buttigliero e numerosi Consiglieri hanno presenziato e partecipato alla Festa Granda a Cortemaggiore.

E' stato per noi motivo di particolare orgoglio, anche in considerazione che il CDN si riunisce al di fuori della sede nazionale solo 2-3 volte all'anno. Grazie a Roberto Migli per aver sostenuto l'iniziativa ed aver egregiamente organizzato questo importante momento.

Centro Studi Sezionale

Anche nel 2019 l'attività del nostro Centro Studi è stata indirizzata soprattutto alle scuole ed agli incontri con i ragazzi e ragazze per far conoscere la storia degli Alpini e della nostra Associazione, con l'obiettivo di accrescere nei giovani il senso di appartenenza alla Nazione e quell'amor patrio di cui noi Alpini andiamo fieri ma di cui, purtroppo, spesso e volentieri le scuole e le istituzioni si dimenticano.

Negli incontri con le scuole spesso è coinvolta anche la nostra Unità di Protezione Civile per far conoscere agli studenti un ambito importante della nostra Associazione e far "toccare con mano" la concretezza che ci contraddistingue.

Grazie alla collaborazione dei Gruppi ed all'indispensabile disponibilità degli insegnanti (per fortuna alcuni sono ancora sensibili a questi temi!) abbiamo gestito interventi ed incontri nelle scuole di Travo, Gropparello, Carpaneto, Bobbio, Cortemaggiore, Farini, Ferriere ed Agazzano. Inoltre, il Centro Studi ha supportato, attraverso contatti in loco con i Gruppi alpini, visite delle scuole presso i Sacrari.

Nell'ambito delle attività gestite dal Centro Studi vorrei evidenziare anche la raccolta e la catalogazione dei dati del Libro Verde da trasmettere alla Sede Nazionale che, come sempre, evidenzia l'importante contributo dei nostri Gruppi alla comunità. Non è nel nostro "modo di essere" autocomplimentarsi ed autocelebrarsi, ma sicuramente possiamo essere orgogliosi di ciò e fare un grande applauso per tutti i nostri Gruppi!

Un caloroso ringraziamento al referente del Centro Studi Carlo Veneziani, ad Enrico Bergonzi e Carlo Magistrali che lo hanno coadiuvato, ai volontari di P.C. che hanno partecipato agli incontri ed a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita delle iniziative.

Sede Sezionale

Grazie alla disponibilità dei nostri fedelissimi volontari addetti alla segreteria, abbiamo sempre garantito l'apertura della sede nei giorni previsti e, nei 2 mesi antecedenti il Raduno del 2° Raggruppamento, l'apertura quotidiana per l'intera giornata. Consentitemi di sottolineare l'importanza che riveste la segreteria, motore organizzativo di tutte le attività e struttura indispensabile per far fronte alle incombenze amministrative che, ahimé, diventano sempre più impegnative, oltre che punto di riferimento per tutti i Gruppi ed i soci.

Anche grazie alle attività organizzative per il Raduno del 2° Raggruppamento la sede è stata particolarmente frequentata, punto di ritrovo e ristoro per i volontari e centro nevralgico dell'intera organizzazione.

Abbiamo anche organizzato alcune serate nel nostro bel giardino per ritrovarci a tavola tutti insieme a degustare la polenta e le altre prelibatezze preparate dai nostri chef ma, soprattutto, con l'intento di trascorrere alcune ore in compagnia, con tanto spirito alpino ed amicizia. Esperienze che vogliamo ripetere nel tempo perché sono parte integrante del nostro "essere Alpini".

Tanti, tanti Alpini ed amici hanno dato il loro contributo per il funzionamento ed il mantenimento della sede e citarli tutti sarebbe davvero impossibile. Permettetemi però una citazione per i nostri segretari Gianni Magnaschi, Enrico Bergonzi e Giuseppe Rovati, i nostri chef Adriano Astorri ed Angelo Saltarelli, sempre presenti per preparare lauti pasti per i volontari impegnati nei lavori del Raduno e non solo, Gianfranco Bertuzzi sempre disponibile per tutti i lavori di manutenzione ed abbellimento della sede, Lodovico Gandini, il nostro archivist, tutti i Gruppi che hanno effettuato le pulizie periodiche e Angela Magnani sempre pronta per effettuare le pulizie straordinarie ed altri servizi.

Qui non posso non citare il nostro Alp. Luciano Palombi che purtroppo è andato avanti a causa del Covid-19: era il nostro responsabile di cucina, sempre disponibile anche per i lavori di manutenzione della sede e per qualsiasi altra occasione in cui c'era bisogno del suo aiuto. Poche parole ma tanto lavoro, un vero Alpino ed una grave perdita per la nostra Sezione. Tanti altri si sono dati da fare per il funzionamento della sede, già da ora mi scuso per non averli potuti citare.

Come avrete saputo gli addetti alla segreteria, dopo anni di servizio, hanno deciso di mettere zaino a terra. Abbiamo avuto modo di ringraziarli e di consegnare loro un piccolo ricordo nel corso della cena degli auguri, ma voglio cogliere questa occasione per rinnovare i ringraziamenti miei e di tutti i nostri associati.

Abbiamo individuato altri volontari che stanno prendendo le consegne della segreteria, nelle persone di Giovanni Carini e Luigi Fugazza che ringrazio fin da ora per la disponibilità. Se ci fosse qualcun altro che è interessato a fare questa bella esperienza, si faccia avanti, le attività sono tante e c'è bisogno di tutti.

Anche nel 2019 abbiamo versato alla sede nazionale la rata per il rimborso del prestito che ci era stato erogato per l'acquisto della sede: degli originali 60.000 euro è rimasta solo l'ultima rata di 5.000 euro che verseremo quest'anno, chiudendo così definitivamente la posizione debitoria.

Chiudo questa parte auspicando, ancora una volta, la frequentazione della sede affinché diventi luogo di incontro e di amicizia e momento di discussione, con spirito alpino, per l'organizzazione di nuove iniziative.

Raduno 2° Raggruppamento 19-20 ottobre 2019

Circa un anno fa, in occasione dell'Assemblea dei Delegati del 2019, ci apprestavamo ad iniziare il percorso che ci avrebbe portato al 19 e 20 ottobre. Non vi nascondo che l'ansia, il timore che non tutto potesse funzionare al meglio e che la ricerca delle coperture finanziarie potesse essere particolarmente difficoltosa non mi ha fatto dormire sonni tranquilli per un certo periodo.

Oggi possiamo affermare, senza falsa modestia, che è stato un grande successo riconosciutoci da più parti. E' difficile trovare le parole per spiegare l'orgoglio, l'emozione e l'eccitazione che ci hanno pervasi nei giorni del Raduno e nei mesi precedenti durante la preparazione dell'evento.

Cosa dire di più di tutto ciò che è stato scritto sui giornali e nei notiziari delle altre Sezioni? Non vorrei peccare di umiltà, non è nello stile di noi alpini, però credo che possiamo veramente essere orgogliosi di ciò che abbiamo fatto: presenze oltre le più rosee aspettative (35-40.000 secondo i dati forniti dalla Questura), l'ammassamento all'interno del Polo Mantenimento Pesante Nord che ha stupito tutti i partecipanti, la S. Messa in Duomo talmente partecipata che abbiamo dovuto bloccare gli ingressi per ragioni di sicurezza, la consegna del riconoscimento del Segretariato Permanente del Summit mondiale dei Premi Nobel per la Pace, che ha sede a Piacenza, all'ANA nelle mani del Presidente Nazionale Sebastiano Favero da parte del Dott. Marzio Dallagiovanna Vice Presidente del Segretariato, il salone di Palazzo Gotico e Piazza Cavalli strapieni di gente per i concerti delle fanfare, la sfilata di sabato e la grande sfilata di domenica con un fiume di alpini che ha invaso le vie cittadine, i tanti Sindaci ed autorità civili e militari che hanno presenziato, la diretta televisiva di Telelibertà, un dispositivo di sicurezza che ha funzionato alla perfezione, la collaborazione con le Istituzioni, in primis Amministrazione Comunale, Prefettura e Questura, che è stata portata ad esempio e citata in più occasioni.

Tantissimi sono stati i complimenti ricevuti anche nei giorni successivi dai Consiglieri Nazionali, dai Presidenti Sezionali e da tante altre persone; complimenti che giro a tutti i volontari che hanno messo la passione, la fatica e l'entusiasmo per dare lustro alla nostra Associazione, alla Sezione ed al nostro territorio, come sempre gratuitamente ed accontentandosi di un semplice grazie che ancora oggi rivolgo a tutti voi con il petto pieno di orgoglio per l'onore che mi avete dato di rappresentare la Sezione in questa importante manifestazione.

Stavolta è veramente impossibile citare qualcuno tanti sono stati coloro che hanno collaborato: mi piace però evidenziare che ci sono state, tra voi, persone che per alcuni mesi hanno trascorso più tempo in sezione che nelle loro case.

Vorrei citare, infine, il Magg. Gen. Sergio Santamaria che, con grande spirito alpino, ha messo a disposizione una struttura che tanti ci invidiano e ci invidieranno negli anni a venire, "tirata a lustro" come si conviene nelle grandi ed importanti occasioni. Ancora una volta abbiamo dimostrato che tra Alpini in armi ed in congedo non c'è differenza: siamo tutti animati dallo stesso spirito.

Un ringraziamento anche ai Gruppi che organizzando serate, cene, ecc. hanno raccolto contributi per finanziare il Raduno.

A questo punto credo che vi meritate un grande applauso!

68ª Festa Granda a Cortemaggiore 6-7-8 settembre 2019

Anche qui, ogni anno rischiamo di ripeterci: ancora una volta, la nostra Adunata Sezionale è stata veramente una “Festa Granda”, con momenti particolarmente toccanti e con tanti Alpini che hanno sfilato per le vie e le strade del paese, invaso da migliaia di persone, tra familiari, amici e popolazione locale e della provincia.

Presenti il Vice Presidente Nazionale Buttigliero, il Consigliere Nazionale di riferimento Mauro Azzi, vari Consiglieri Nazionali, il Presidente dei Revisori dei Conti della Sede Nazionale Roberto Migli, altri rappresentanti dell’ANA insieme ad autorità civili e militari.

Tantissime presenze anche il venerdì sera in occasione del concerto dei cori che si è tenuto nella stupenda Chiesa dell’Annunziata, meglio conosciuta come Chiesa dei Frati, ed il sabato pomeriggio per la toccante cerimonia presso il “Campo di croci”, realizzato e curato dal locale Gruppo Alpini insieme all’Associazione Combattenti e Reduci e dove i ragazzi delle scuole hanno posato un fiore presso ognuna delle croci che rappresentano tutti i Caduti del Comune di Cortemaggiore.

Il sabato sera la tradizionale veglia verde ha riempito un’altra volta la piazza portando l’allegria tipica degli Alpini, fedeli al un vecchio “detto”: prima il dovere, poi il piacere!

Purtroppo la domenica il tempo non ci è stato amico, un violento acquazzone ci ha accompagnato per tutta la sfilata che si è svolta comunque con ordine fino ad arrivare in Basilica per la Santa Messa: non può certo essere un acquazzone a fermare gli Alpini! Presenti circa 30 gagliardetti della Sezione e 22 di Gruppi di altre Sezioni.

Fortunatamente nel pomeriggio è riapparso il sole che ha permesso di completare il programma dell’Adunata con il lancio dei paracadutisti, uno spettacolo sempre emozionante che ha richiamato tantissime persone allo stadio comunale.

Complimenti al Gruppo di Cortemaggiore ottimamente capitanato dal Capogruppo Fabio Devoti, anche per il costante coinvolgimento delle scuole negli eventi in preparazione alla Festa Granda: vi siete fatti onore ed avete dato lustro alla nostra Sezione.

Un ringraziamento, infine, all’Amministrazione Comunale ed al Sindaco Gabriele Girometta per la collaborazione prestata.

Protezione Civile

Al 31/12/2019 i volontari dell’Unità di Protezione Civile erano 60 di cui 31 Alpini e 29 soci aggregati (13 donne), che con grande impegno e passione hanno messo a disposizione il proprio tempo, impiegando un totale di circa 1.360 giorni/uomo. I principali impegni hanno riguardato:

- esercitazioni AIB (antincendio boschivo), IDRO (idrogeologico) ed emergenza sisma per oltre 180 giorni
- interventi AIB, alluvioni, ed altro (ricerca persone, ecc.) per circa 360 giorni
- servizi vari (controllo mezzi e materiali, manutenzione sede, incontri con le scuole, ecc.) per circa 80 giorni
- servizi in occasione di manifestazioni (Giro d’Italia, Maratone Unicef, ecc.) per circa 50 giorni
- corsi di formazione, riunioni tecniche e visite mediche per oltre 490 giorni
- attività di segreteria per circa 200 giorni.

La Protezione Civile, uno dei fiori all’occhiello della nostra Associazione, richiede un forte impegno ed una grande disponibilità in quanto, come ripeto sempre, volontari di P.C. non ci si improvvisa: per essere preparati in caso di emergenza occorre “allenarsi” tutto l’anno partecipando alle esercitazioni, ai corsi formativi e creando “spirito di corpo”, aspetto fondamentale per poter

operare in situazioni di emergenza dove la tensione, se non ben governata, può generare grandi problemi e contesti difficili da gestire.

La nostra Unità di Protezione Civile è sempre disponibile anche al di fuori delle sue attività istituzionali, supportando le attività sezionali, la pulizia della Sede e la manutenzione del verde del nostro giardino.

Sarò ripetitivo ma non posso non evidenziare che dove operano le nostre Unità di Protezione Civile, e mi riferisco a tutte quelle dell'ANA, l'organizzazione delle attività raggiunge livelli veramente elevati che tutti ci invidiano e che non ha uguali a livello nazionale.

L'alto livello raggiunto dalla nostra Unità è inoltre testimoniato dai recenti incarichi a livello regionale assunti da nostri volontari: Angela Magnani referente regionale ANARER per la cucina, Davide Rindone referente regionale ANARER per l'AIB – Antincendio boschivo e Laura Gaidolfi componente della squadra ANARER per la gestione delle segreteria durante le emergenze. Inoltre, il nostro alpino dott. Piergiorgio Poisetti ha assunto l'incarico di coordinatore delle squadre sanitarie del 2° Raggruppamento.

Grazie al coordinatore Maurizio Franchi ed a tutti coloro che si sono impegnati con enorme spirito di servizio. Non faccio citazioni particolari perché sono veramente tanti coloro che con passione e professionalità hanno permesso di ben figurare alla nostra Sezione in ogni occasione in cui sono stati chiamati ad operare.

Grazie inoltre ai Gruppi che hanno organizzato iniziative per raccogliere fondi per l'acquisto di attrezzature per la nostra Unità di Protezione Civile.

Gruppo Sportivo ANA

Il nostro Gruppo Sportivo sta crescendo, con la partecipazione a varie competizioni a livello nazionale e contribuendo a dare lustro, anche sotto questo aspetto, alla nostra Sezione. In particolare, segnalo le principali manifestazioni del 2019:

- 23-24 febbraio, 84^a edizione dei campionati nazionali di sci di fondo a Dobbiaco (BZ), con la partecipazione di 5 atleti di cui un socio aggregato
- 23-24 marzo, 53^a edizione dei campionati nazionali ANA di sci alpino ad Alleghe (BL), con la partecipazione di 6 atleti di cui 2 soci aggregati.
- 6 aprile, presso il Poligono di tiro di Piacenza organizzazione del 12° torneo sezionale di tiro a segno con carabina con 42 partecipanti e con pistola con 16 partecipanti
- 6-7 luglio, 50° campionato nazionale di tiro a segno con carabina e 36° campionato nazionale di tiro a segno con pistola a Conegliano, con la partecipazione di 4 atleti
- 20-21-22 settembre, 47° campionato nazionale ANA di marcia di regolarità in montagna a pattuglie a Linguaglossa, provincia di Catania, lungo le pendici dell'Etna, con la partecipazione di una pattuglia di Alpini ed una di soci aggregati
- 23 novembre, assemblea nazionale dei responsabili sportivi a Vercelli nel corso della quale sono stati consegnati i calendari delle manifestazioni per l'anno 2020.

In tutte le gare abbiamo ottenuto buoni, e in alcuni casi, ottimi risultati grazie all'impegno degli atleti e di chi ha organizzato la partecipazione. Le attività sportive sono, al pari di altre attività associative, un utile strumento per far conoscere la nostra Associazione e coinvolgere alpini che magari frequentano poco le nostre sedi.

Colgo l'occasione per sollecitare tutti i gruppi ad individuare e segnalare soci che intendono far parte del gruppo sportivo coinvolgendo sempre più persone in queste belle iniziative; complimenti e grande stima ai nostri alpini ed amici che dedicano preparazione, organizzazione e spirito di sacrificio per la partecipazione, soprattutto alle gare nazionali.

Un particolare ringraziamento al referente sportivo Alp. Gualtiero Quattrini per l'impegno e la passione che mette nel portare avanti queste attività ed al Vice Presidente Gianluca Gazzola che coordina il tutto.

Cori Sezionali

I cori alpini sono sicuramente una delle più belle tradizioni che la nostra Associazione porta avanti e rappresentano uno dei segni distintivi di ogni Sezione.

Partecipare alle attività del coro è particolarmente impegnativo e richiede grandi sacrifici: solo grazie alla grande passione dei coristi e dei maestri si riescono ad ottenere i risultati eccellenti riconosciuti ai nostri cori Valnure e Valtidone che, con le loro esibizioni, danno lustro alla nostra Sezione.

Come mi ha scritto uno dei referenti dei nostri cori, il canto alpino, oltre al ricordo di tristi eventi passati, porta gioia e spirito di amicizia ed è proprio con questo spirito che i cori ANA si esibiscono.

Per ovvie ragioni di tempo non posso elencare tutte le loro esibizioni, che sono veramente tante, ma mi limito ad esporre una sintesi.

Nel corso del 2019 il Coro ANA Valnure ha eseguito ben 23 concerti, sia in provincia che fuori dai nostri confini, con la partecipazione all'Adunata Nazionale di Milano, a Carignano in provincia di Torino, alla Festa Granda di Cortemaggiore, tante altre manifestazioni e le ormai tradizionali serate intitolate "Canti sotto le stelle".

Anche il Coro Alpino Valtidone è stato impegnato in varie occasioni, portando le nostre armonie alpine spesso anche al di fuori dei confini provinciali. Cito i principali eventi: Adunata Nazionale di Milano, Festa Granda a Cortemaggiore, varie feste di Gruppi della nostra Sezione e di Sezioni limitrofe ed esibizioni presso i centri anziani, opera meritoria per portare gioia in realtà spesso dimenticate, per un totale di oltre 15 esibizioni nel corso del 2019. Una citazione per l'iniziativa "Cori in valle" in collaborazione con i Gruppi delle valli Tidone e Luretta.

Bravi dunque a tutti i coristi magistralmente diretti dai maestri Edo Mazzoni e Dino Capuano ed un ringraziamento a Giorgio Carrara e Pino Quaretti, rappresentanti in C.D.S. dei loro rispettivi cori.

Radioscarpa e sito internet

Il nostro notiziario sezionale, che viene pubblicato da oltre 60 anni, è uscito regolarmente e con un numero speciale ricco di pagine in occasione del Raduno del 2° Raggruppamento.

Radioscarpa, pur rappresentando un importante impegno economico per la Sezione, costituisce un importante foglio di collegamento con i nostri soci, in particolare quelli più anziani, che spesso non hanno dimestichezza con i nuovi strumenti di comunicazione in internet o sui social.

Come amo spesso ripetere, Radioscarpa è testimone del tempo e della nostra storia, supporto indispensabile per le ricerche e, perché no, prezioso amarcord della nostra Sezione con i suoi storici numeri che risalgono agli anni del dopoguerra.

Come noto, il nostro storico direttore Dino Lombardi, dopo 32 anni di impegno, ha rassegnato le dimissioni da direttore del giornale, ma continuerà a collaborare nell'ambito del Comitato di Direzione.

Caro Dino, grazie di cuore da parte mia, del Consiglio Direttivo Sezionale, del Comitato di Redazione e di tutti gli Alpini piacentini e soci aggregati per la passione, la determinazione e la costanza con le quali hai svolto questo importante e, per certi versi, delicato incarico. A te va tutta la nostra riconoscenza ed un affettuoso abbraccio!

La ricerca del sostituto ha dato ottimi risultati grazie alla disponibilità dell'Alp. Pietro Busconi, del Gruppo di Piacenza che, da buon alpino, si è caricato lo zaino in spalla accettando di dirigere il nostro prestigioso giornale. Sono certo che metterà tutta la passione e la professionalità acquisita in anni di lavoro anche in ambito giornalistico, per rendere sempre più bello e gradevole Radioscarpa. Caro Pietro, da parte di tutti noi, un grande "in bocca al lupo".

Infine, un ringraziamento ai componenti del Comitato di Redazione ed al nostro fotografo Alp. Valerio Marangon, immancabilmente presente a tutte le iniziative, cerimonie e manifestazioni.

Il nostro sito internet, è sempre costantemente aggiornato con tutte le notizie che riguardano Sezione e Gruppi ed il calendario delle manifestazioni e cerimonie, oltre a tanti altri interessanti documenti. Quest'anno è stato particolarmente impegnativo anche per la gestione del sito dedicato al Raduno del 2° Raggruppamento dove abbiamo riportato tutte le informazioni e le notizie utili per chi arrivava nella nostra città. Sono particolarmente orgoglioso di dirvi che abbiamo ricevuto complimenti da più parti per come è stato strutturato il sito e per la mole di utili informazioni presenti.

Un ringraziamento a Carlo Magistrali ed a tutti coloro che collaborano per dare visibilità alla Sezione anche sul canale internet.

Prima di avviarmi verso la conclusione della relazione, non posso esimersi dal raccomandare a tutti i Gruppi ed Alpini di frequentare la Sezione nei giorni di apertura e rendersi disponibili per la gestione della stessa (pulizie, manutenzione, ecc.) oltre che partecipare a tutte le iniziative sezionali. Come ripeto sempre e come ho già ripreso anche in questa relazione, sono fermamente convinto e non mi stancherò mai di ripeterlo che i Gruppi sono le colonne portanti della nostra Associazione. E' anche vero però, che senza le Sezioni a coordinare sul territorio e la Sede Nazionale come massimo organo di rappresentanza, molto probabilmente anzi, sicuramente, l'Associazione Nazionale Alpini non esisterebbe.

Per chiudere, l'invito che rivolgo a tutti è quello di non dimenticare mai lo spirito di solidarietà e di amicizia che abbiamo coltivato nel corso della nostra naja, di mettere in disparte i personalismi e di lavorare sempre e comunque nell'interesse della nostra Associazione, avendo sempre come riferimento i valori che ci hanno tramandato i nostri veci e simbolicamente racchiusi nel cappello che ci onoriamo di portare. Ritorniamo ad essere quei bei najoni che eravamo in caserma, che possono anche mugugnare, lamentarsi e discutere anche animatamente ma tra i quali, alla fine, prevale sempre e comunque lo spirito di amicizia, magari davanti ad un buon bicchiere di vino e con una canta ad accompagnare tutto ciò.

W l'Italia, W gli Alpini, W la Sezione di Piacenza

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione di Piacenza

Il Presidente

Roberto Lupi

